

SCHEDA TECNICA DI BUONE PRATICHE PER LA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

Progetto TIB - Trans Insubria Bionet: Corridoi ecologici tra il Parco del Ticino e il Parco Campo dei Fiori (Lombardia - Italia)

Pilastro: risorse naturali

Rischi: biodiversità

Ambito d'intervento: ambiente naturale, urbano e periurbano

Impatto: estinzione di specie emblematiche

CONTESTO

Azione: creazione di corridoi ecologici tra il Parco del Ticino e il Parco Campo dei Fiori, grazie a opere di deframmentazione - vale a dire la rimozione o la riduzione degli ostacoli che penalizzano le aree di collegamento - e, parallelamente, di miglioramento della qualità degli habitat delle specie individuate come prioritarie.

Situazione iniziale: oggi, in Lombardia, le nuove costruzioni, quali le aree residenziali, industriali e commerciali, così come le infrastrutture, consumano più di 10 ettari di territorio naturale o agricolo al giorno. La progressiva frammentazione delle aree naturali rende difficile, se non addirittura impossibile, gli spostamenti per le specie selvatiche che vi abitano. Il progetto TIB – Trans Insubria Bionet è nato per contrastare questa tendenza, intervenendo in un territorio dove l'urbanizzazione ha superato i livelli di guardia.

Metodologia: il progetto LIFE - TIB si articola in vari pilastri:

- ✓ azioni preparatorie: mirano ad adempiere a tutti gli aspetti burocratici necessari per la realizzazione dei lavori e degli interventi di miglioramento proposti, nonché a svolgere le ricerche scientifiche necessarie in merito alle specie considerate come prioritarie;
- ✓ azioni di conservazione: creazione di sottopassi, stagni di riproduzione, manutenzione o costruzione di muretti a secco, eliminazione di alberi esotici, creazione di habitat adatti agli insetti legati al legno morto...
- ✓ azioni per la divulgazione dei risultati: sito web, pubblicazioni, brochure, pannelli, video, eventi aperti al pubblico, formazione, ecc...
- ✓ azioni di gestione e monitoraggio.

Obiettivi: gli obiettivi principali del progetto sono:

- ✓ conservare: svolgere azioni concrete;
- ✓ promuovere i risultati: comunicare e diffondere gli effetti delle azioni;

CARTA D'IDENTITÀ

Tipo di documento/project source: *Progetto LIFE - TIB, Trans Insubria Bionet*

Data: 2012-2015

Soggetti coinvolti - Capofila e partner: *capofila: Provincia di Varese; partner: Regione Lombardia, LIPU - Birdlife Italy, Fondazione Cariplo*

Target: *amministrazione, popolazione*

Luogo/dimensione geografica: *Parco del Ticino e Campo dei Fiori (Lombardia - Italia)*

Finanziamento: *Fondazione CARIPLO*

Maggiori informazioni:

http://www.lifetib.it/sx_progetto.html

Costo: -

- ✓ gestire e monitorare: follow-up delle azioni.
-

ATTIVITÀ:

Descrizione dell'attività e delle relative azioni: il progetto LIFE TIB agisce su diversi livelli. In primo luogo, sono state introdotte una serie di azioni preparatorie che mirano ad adempiere a tutti gli aspetti burocratici necessari per le opere previste, nonché a compiere alcuni approfondimenti scientifici necessari in merito alle specie individuate come prioritarie.

Una volta completata questa fase, è stato possibile procedere con gli interventi veri e propri. Per favorire la popolazione di anfibi, sono stati realizzati sottopassi stradali e pozze di riproduzione, nonché interventi di riqualificazione di aree umide che comprendevano rimozioni sperimentali di piante esotiche invasive. La manutenzione o la creazione di muretti a secco ha avuto lo scopo di favorire sia gli anfibi sia i rettili, creando rifugi e ambienti di caccia particolarmente apprezzati da questi ultimi. Rettili e anfibi hanno anche beneficiato della realizzazione di sottopassi stradali dimensionati per mammiferi di media taglia e posti lungo i principali luoghi di attraversamento stradale del corridoio ecologico individuato. I sottopassi, siano essi di piccola, media o grande dimensione, sono stati resi più attrattivi per la fauna grazie a interventi di "rinaturazione" e grazie al miglioramento dell'ambiente delle aree contigue alle opere.

Le opere di deframmentazione hanno interessato anche alcuni ponti dato che, in caso d'inondazione, rappresentano un collo di bottiglia che impedisce lo spostamento della fauna lungo le sponde dei fiumi. La mobilità dell'avifauna, oltre che di tutte le azioni di miglioramento ambientale, beneficerà, in particolare, dell'apposizione di dissuasori sulle linee elettriche sospese, estremamente pericolose per impatti e folgorazioni. Altre azioni, come la rimozione di alberi esotici, la creazione di siti idonei per gli insetti legati al legno morto, in forte declino (fauna saproxilica), e la piantumazione di salici per favorire la *Osmoderma eremita*, un rarissimo coleottero, completano il quadro degli interventi.

Il progetto LIFE TIB è rafforzato da un piano di comunicazione che si rivolge, con strumenti e messaggi differenziati, a un pubblico vasto: dalla comunità scientifica agli amministratori, tecnici e politici locali, dai giornalisti agli insegnanti sino all'intera popolazione. Attraverso adeguate produzioni video, interviste o interventi diretti vi sarà un coinvolgimento costante dei media che potranno fungere da divulgatori dei contenuti del progetto. La formazione si svolgerà su due livelli: scolastico, con interventi di educazione ambientale rivolti alla comunità locale; tecnico-scientifico, attraverso accordi di collaborazione con ordini e associazioni professionali (urbanisti, architetti, geologi, agronomi, tecnici degli enti locali, ecc.) e associazioni di tutela ambientale.

VALUTAZIONE

Impatti: il successo degli interventi è dimostrato da numerosi esempi di colonizzazione del territorio da parte di specie una volta a rischio di estinzione, come il lupo (*Canis lupus*), il picchio nero (*Dryocopus martius*), la martora (*Martes martes*).

Punti di forza/valore aggiunto: riproducibilità

Punti di debolezza: forte volontà politica o presenza di un soggetto promotore (ad esempio il Parco, ecc.)

Realizzazione: poco complessa ed economica

Indicatore d'efficacia: soluzioni tecniche conosciute, relativamente semplici e non troppo costose, facilmente replicabili.